



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> LAVORO <i>Area:</i> AFFARI GENERALI	
Prot. n. _____ del _____		
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra la Regione Lazio e la Città Metropolitana di Roma Capitale, e gli Enti di Area vasta di Rieti, Viterbo, Frosinone, Latina e Coudiretti, CIA, Confagricoltura, Lega Cooperative, Confcooperative, AGCI, Copagri, UE. Coop. di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo per la promozione di azioni volte a favorire l'occupazione giovanile nell'ambito del Piano Regionale per la "Garanzia Giovani".		
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORO, PERSONALE, E PARI OPPORTUNITA'	
DI CONCERTO	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 18/05/2016 prot. 280
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra la Regione Lazio e la Città Metropolitana di Roma Capitale, e gli Enti di Area vasta di Rieti, Viterbo, Frosinone, Latina e Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Lega Cooperative, Confcooperative, AGCI, Copagri, UE. Coop. di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo per la promozione di azioni volte a favorire l'occupazione giovanile nell'ambito del Piano Regionale per la "Garanzia Giovani".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Personale, Pari Opportunità, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 COM (2010)2020 recante una "Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la decisione del Consiglio Europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure espresse nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la Garanzia per i giovani;
- la raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "Garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al "Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio";
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;

- i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- l'Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (di seguito PON-IOG) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- la Decisione C(2014)4969 del 11 luglio 2014 di approvazione del PON Iniziativa Occupazione Giovani a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni, in particolar modo l'art. 15 dove si prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto legge n. 76 del 28 giugno 2013 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti", convertito con modificazioni in legge n. 99 del 9 agosto 2013, che all'art. 5 prevede la stipula di convenzioni e accordi con istituzioni pubbliche, enti ed associazioni privati per implementare e rafforzare, in una logica sinergica ed integrata, le diverse azioni;
- il Piano di Attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del "Piano di Attuazione regionale" e s.m.i., cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto, con la quale è stato approvato il Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani - PAR Lazio YEI;
- la deliberazione della Giunta regionale 1 luglio 2014, n. 430 "Approvazione dell'Atto di indirizzo per la stipula di protocolli d'intesa con gli operatori pubblici e privati della rete dei servizi per il lavoro" cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- la Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvata con Determinazione 23 aprile 2014, n. G06086, stipulata in data 2 maggio 2014, con la quale la Regione Lazio – Direzione regionale lavoro è stata individuata quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON IOG;

CONSIDERATA l'opportunità di avviare una cooperazione tra tutti i livelli di governo, nonché tra le pubbliche amministrazioni, le imprese e le organizzazioni sociali e del terzo settore, per orientare l'inserimento lavorativo o il recupero formativo dei giovani, anche attraverso la promozione di iniziative innovative;

CONSIDERATA altresì l'opportunità di implementare una sinergia tra pubblico e privato nell'ambito del sistema di "orientamento-formazione-lavoro", adottando strategie intersettoriali a livello locale, calibrate in base alle specificità regionali per sviluppare azioni mirate a favorire un maggiore coinvolgimento delle giovani generazioni nei processi economici e sociali, anche con la finalità di sbloccare i meccanismi inefficienti di funzionamento del mercato del lavoro;

PRESO ATTO dell'analogo Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22/04/2014 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in qualità di Autorità di Gestione del PON IOG, e la C.I.A., Confederazione Italiana Agricoltori e l'A.G.I.A. Associazione Giovani Imprenditori Agricoli, con l'obiettivo di ampliare le opportunità di lavoro, di inserimento nel mondo produttivo e di qualificazione professionale a favore dei giovani dai 15 ai 29 anni, promuovendo l'attivazione di misure specifiche come tirocini, apprendistato ed opportunità di autoimprenditorialità;

PRESO ATTO che come stabilito nel citato Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani - PAR Lazio YEI - nella fase di attuazione della Garanzia, in linea con quanto disposto a livello comunitario, la Regione Lazio sviluppa un'ampia composizione del partenariato, affinché sia il più possibile rappresentativo delle parti interessate: autorità regionali, locali, cittadine e le altre autorità pubbliche; parti economiche e sociali; organismi che rappresentano la società civile;

CONSIDERATA l'opportunità di definire un quadro di collaborazione tra le imprese del territorio laziale per l'attuazione del Piano regionale per la "Garanzia per i Giovani" al fine di promuovere l'occupazione giovanile attraverso azioni volte a:

- realizzare iniziative di promozione e comunicazione a sostegno del Piano nazionale e regionale per la "Garanzia per i giovani";
- promuovere i percorsi finalizzati all'attestazione/certificazione delle competenze non formali e formali conseguite dai giovani nell'ambito di attività di tirocinio o apprendistato;
- realizzare iniziative di promozione e comunicazione a sostegno del Piano nazionale per la Garanzia per i giovani, utilizzando a tal fine anche le sedi territoriali delle associazioni e le sedi della Casa dell'Agricoltura regionale, ove presenti, o le sedi delle Decentrate regionali, quali appositi luoghi di orientamento sul territorio;

ATTESO che la Regione Lazio stipula, secondo quanto previsto dal PAR Lazio YEI e dalla richiamata DGR 430/2014, specifici protocolli d'intesa con Associazioni datoriali e grandi imprese al fine di sensibilizzare il territorio sulle opportunità promosse attraverso la Garanzia Giovani;

CONSIDERATO l'interesse manifestato in sede di Tavolo Agroalimentare, istituito presso l'Assessorato regionale Agricoltura, Caccia e Pesca, da Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Lega Cooperative, Confcooperative, AGCI, Copagri, Ue. Coop di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo per la stipula di un Protocollo di Intesa con la Regione Lazio e la Città Metropolitana di Roma Capitale e gli Enti di Area vasta di Rieti, Viterbo, Frosinone, Latina per la realizzazione delle attività e delle iniziative, nell'ambito del piano regionale per la "Garanzia Giovani";

CONSIDERATO che nell'ambito delle suddette iniziative, la Regione Lazio e la Città Metropolitana di Roma Capitale e gli Enti di Area vasta di Rieti, Viterbo, Frosinone, Latina e Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Lega Cooperative, Confcooperative, AGCI, Copagri, UE. Coop. di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo hanno raggiunto un'intesa diretta alla promozione di azioni volte a favorire l'occupazione giovanile nell'ambito del suddetto piano regionale per la "Garanzia Giovani";

RITENUTO necessario, quindi, approvare lo schema di protocollo di intesa - di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - tra la Regione Lazio e la

Città Metropolitana di Roma Capitale, gli Enti di Area vasta di Rieti, Viterbo, Frosinone, Latina e Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Lega Cooperative, Confcooperative, AGCI, Copagri, UE. Coop. di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo per la promozione di azioni volte a favorire l'occupazione giovanile nell'ambito del Piano Regionale per la "Garanzia Giovani";

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di approvare lo schema di Protocollo di intesa - di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - tra la Regione Lazio e la Città Metropolitana di Roma Capitale, gli Enti di Area Vasta di Rieti, Viterbo, Frosinone, Latina e Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Lega Cooperative, Confcooperative, AGCI, Copagri, UE. Coop. di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo per la promozione di azioni volte a favorire l'occupazione giovanile nell'ambito del Piano Regionale per la "Garanzia Giovani".

Gli Assessori al Lavoro, Personale, Pari Opportunità ed all'Agricoltura, Caccia e Pesca procederanno alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa.

Il Direttore regionale competente in materia di Lavoro adotterà tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio, canali tematici degli Assessorati al Lavoro, Pari Opportunità, Personale e Agricoltura, Caccia e Pesca nonché sul portale regionale Garanzia Giovani.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.